

PROSEGUE L'AMPLIAMENTO DELLE "BERTAGNA" DI GENEPRO

# Cengio, i carabinieri pronti a traslocare alle scuole Colombaro

Le elementari sono chiuse dal 2015, quando era crollato il controsoffitto. Il Comune cerca i fondi per il restyling

La caserma dei carabinieri potrebbe trasferirsi nelle ex scuole Colombaro di Cengio, quando sarà terminato il restyling. Intanto prosegue l'intervento di ampliamento nelle scuole Bertagna di Cengio Genepro.

Quella di recuperare l'edificio delle ex scuole Colombaro, dichiarate inagibili dopo il crollo del controsoffitto del locale mensa, il 4 febbraio 2015, è un obiettivo dell'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Dotta che proprio in questi giorni ha aderito ad un bando per reperire la somma necessaria.

Al di là del crollo, una strage sfiorata che solo l'orario ha evitato, le successive verifiche avevano, infatti, fatto emergere una serie di anomalie che spaziarono dalla pessima qualità del calcestruzzo, idoneo a sopportare

metà del peso indicato sul progetto; al muro perimetrale 6 cm più stretto rispetto al progetto; alla mancanza della soletta in cemento armato a legare i pilastri prima del tetto. L'edificio, nonostante fosse stato realizzato solo nel 1990, era stato quindi dichiarato inagibile.

«Ma si tratta di un bene importante - spiega il sindaco Dotta - che intendiamo recuperare per trasformarlo in una sorta di "palazzo di Città" dove troveranno spazio la Croce Rossa, l'Avis, la Protezione civile, le associazioni del paese, gli sportelli Caf». Non solo: «Stiamo valutando con gli enti preposti la possibilità, se otterremo i finanziamenti per recuperare l'edificio, di trasferire in un'ala anche l'attuale caserma dei Carabinieri, a rischio come tutti i presidi periferici. Gli spazi

richiesti, con la necessità di un accesso autonomo e tutte le altre condizioni sarebbero possibili. Ora è fondamentale reperire i finanziamenti, visto che si parla di oltre un milione di euro».

Intanto proseguono i lavori di ampliamento delle scuole di Genepro, le uniche rimaste, con la posa della piastra in cemento dalla quale si innalzerà la nuova ala.

Il nuovo plesso dovrà, infatti, ospitare 4 classi della Materna, 10 delle elementari e 6 delle medie, con anche la realizzazione di una nuova palestra, laboratori, sala mensa e cucina. Costo del progetto, 990 mila euro, già interamente finanziato, che si aggiungono ai 400 mila euro già spesi per interventi di manutenzione sulla ala vecchia. M.C.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il cantiere delle scuole Bertagna di Cengio Genepro

INIZIATIVE DI PATETTA E CALASANZIO

## Settimana di orientamento per gli studenti valbormidesi

Una settimana dedicata all'orientamento dei futuri studenti negli istituti superiori della Val Bormida. In previsione della chiusura ufficiale dei termini per le iscrizioni al prossimo anno scolastico, fissata per il 31 gennaio, il Patetta di Cairo e il Calasanzio di Carcare organizzeranno laboratori e attività per far conoscere le proprie eccellenze. Si inizierà domani, nella sede di via Allende dell'istituto supe-

riore cairese, dove dalle 17,30 alle 19,30 è fissato il quarto e ultimo open day, dedicato alla presentazione dei corsi di meccanica, elettrotecnica e manutenzione: per tutto il pomeriggio, i futuri iscritti e le loro famiglie saranno impegnati in laboratori e visite ai corsi. Venerdì sera invece, dalle 20,30 alle 23,30, al liceo di Carcare andrà in scena la «Notte del Linguistico», terza serata a tema (dopo quelle de-

dicare al Classico e allo Scientifico) aperta al pubblico.

«Il tema principale della serata sarà la colonizzazione mondiale, proposta attraverso un suggestivo viaggio nel tempo - spiegano dalla scuola - Il pubblico, lasciandosi guidare dai veri protagonisti della serata, ovvero gli studenti del liceo Linguistico, vivrà incredibili momenti: ci si imbatte nel gruppo dei Malinke dell'Africa occidentale, e ci si potrà immergere nella storia con il Boston Tea Party del 1773. Non mancherà neanche un viaggio nell'arte in Giappone, una visita in un salotto jazz, e un tuffo nella letteratura con il romanzo Robinson Crusoe». L.M.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROTESTA DEI GENITORI

## Popcorn bandito dal cinema Chebello per ragioni di spesa

Il Comune non vuole sprecare soldi a pulire la sala dal mais dopo le proiezioni

MAURO CAMOIRANO  
CAIRO M.

Popcorn vietato al cinema a Cairo. Vista la programmazione calibrata soprattutto sui film per ragazzi, che sono poi quelli che "reggono" economicamente anche la stagione, alcuni genitori chiedono che i fiocchi di mais da sempre messi al bando al Teatro Chebello, siano sdoganati. Ma si scontrano contro un muro.

Popcorn e cinema è un binomio indissolubile. Un'abitudine che risale al tempo della Grande Depressione americana, ma già nel 1947 l'85% dei cinema americani disponeva di una macchina per prepararli. Consuetudine che sopravvive, con successo, anche in Italia ai giorni nostri, sia nelle multisale rodiate, come a Savona, dove la confezione più grande di popcorn costa quasi come il biglietto d'ingresso, sia nei piccoli cinema di periferia rinati grazie allo sforzo di tanti volontari, come a Millesimo, dove il bicchierone di popcorn ha prezzi decisamente più accessibili.

A Cairo, invece, qualsiasi snack è vietato. Insomma, se il famoso film di Cliff Owen recitava «Niente sesso, siamo inglesi», a Cairo affiancano «Niente popcorn, siamo cairese», secondo molti con altrettanto snobismo. Replica, però, il tandem Silvio Eiraldi (direttore artistico di «Uno sguardo dal palcoscenico» che gestisce anche la stagione cinematografica), e il sindaco Paolo Lambertini: «Non si tratta di essere snob, anche se è indubbio che il Chebello di Cairo è innanzitutto un teatro che si presta a cinematografo durante i week end, e nessuno mangia popcorn a teatro. E' una questione non solo di stile, ma soprattutto di costi: non potremmo permetterci di fare adeguate pulizie in una sala a scalinate difficili da gestire in tal senso».

I patiti del popcorn replicano, però, che la vendita stessa del popcorn consentirebbe di coprire le spese per la pulizia che, si presume, qualcuno farà comunque: basta vedere come i bambini prendono d'assalto la macchinetta dei popcorn ad esempio a Millesimo, prima dell'inizio del film e durante l'intervallo. E se un bel film vale ben la mancanza di popcorn, vuoi mettere insieme? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARCARE

## Il Comune affitta le sale di Villa Barrili per mostre ed eventi

Dopo il via libera ai matrimoni, adesso la giunta punta su turismo e commercio

LUCA MARAGLIANO  
CARCARE

Novità in arrivo, a Carcare, per Villa Barrili e il suo museo. Quest'anno il Comune si prepara a varare una serie di misure per aprire gli spazi dello storico edificio e i suoi giardini.

Dopo aver pensato alcuni anni fa ad aprire alle celebrazioni di matrimoni, il Comune pensa ora di coinvolgere le attività produttive del territorio. «L'idea è quella di arrivare ad un maggiore utilizzo per le sale al primo piano di villa Barrili, sino ad oggi utilizzate ad esempio per le mostre temporanee - spiega il sindaco, Christian De Vecchi -, inserendo la possibilità di affitto. Ci rivolgiamo ad aziende, attività commerciali o soggetti privati ed associazioni munite di regolare codice fiscale, che abbiano periodicamente necessità di spazi per i loro eventi: spazi che, ovviamente, si trovano in locali di pregio, con tutte le impiantistiche a norma». L'affitto delle quattro sale, che comprende anche

l'utilizzo di atrio e scalinata, è stato fissato a 150 euro. E con 50 euro in più si potrà avere anche la disponibilità del giardino, indicato soprattutto per l'organizzazione di eventi estivi. Ulteriori novità riguarderanno poi lo stesso museo risorgimentale dedicato ad Anton Giulio Barrili, percorso museale inserito all'interno di un'ala sempre al secondo piano della villa. «La visita guidata, sino ad oggi eseguita solo in orario di apertura della biblioteca, sarà presto resa disponibile in un orario più ampio e differente - spiega De Vecchi -: questo sarà possibile grazie ad accordi con associazioni di volontariato, al quale stiamo lavorando. Sarà poi anche fissato un biglietto d'accesso, al costo di 3 euro, comprensivo della visita guidata stessa». Infine, buone notizie per chi decide di celebrare il proprio matrimonio in Villa: il canone d'affitto per questa eventuale, infatti, sarà ridotto dai 150 ai 100 euro per gli spazi interni, sempre con la possibilità di aggiungere il giardino, con un sovrapprezzo di 50 euro. «Giardino che nella bella stagione, potrà essere utilizzato come location per i ricevimenti nuziali». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVEDÌ SERA

## A Cairo uno spettacolo per Fabrizio De Andrè

Cairo ricorda Fabrizio De Andrè con lo spettacolo «La collina di Spoon River e le canzoni di Fabrizio De Andrè», giovedì, alle 21, al Teatro Chebello. Si tratta di uno spettacolo che unisce le poesie di Edgar Lee Master, tratte da L'antologia di Spoon River, e le canzoni del cantautore genovese contenute nell'album «Non al denaro, non all'amore né al cielo». De Andrè scelse, infatti, nove poesie dall'intera raccolta e con la collaborazione di Giuseppe Bentivoglio e Nicola Piovani, rielaborò i testi, scrisse le musiche e le raccolse nell'album uscito nel 1971. L'adattamento e la regia sono di Lazzaro Calcagno; la recitazione è affidata ad Antonio Carlucci, Sara Damonte, Antonella Margapoti, Manuela Salviati; le canzoni sono eseguite da Matteo Troilo e dai London Valour.

In una scena caratterizzata da un baule colmo di antichi oggetti di uso comune, scorrono proprio i personaggi che hanno ispirato il cantautore genovese. M.C.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARCARE

## È nata "Equipe 6595" associazione culturale

Una nuova associazione di promozione culturale e sociale a Carcare. Si chiama Equipe 6595, ed è un gruppo attivo da pochi giorni in paese. «Un'associazione giovane, fondata con l'obiettivo di vivere e valorizzare i luoghi pubblici di Carcare - spiegano, sulla loro pagina Facebook ufficiale, i fondatori -. Lo scopo è quello di collegare i luoghi pubblici del nostro paese, a partire dagli spazi della biblioteca, con le perso-

ne che li frequentano, per costruire proposte di valorizzazione e utilizzazione collettiva, che possano essere conosciute e condivise. Ma non solo: promuoveremo progetti rivolti al perfezionamento, alla ristrutturazione e alla conservazione del patrimonio culturale e storico di Carcare e organizzeremo conferenze, dibattiti e seminari per la promozione di Carcare e della sua storia». L.M.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI